



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Alla Provincia di Vicenza
Area Tecnica - Servizio Rifiuti, VIA e VAS
36100 – VICENZA

PEC: ag@pec.regione.veneto.it

egr. dott. Gabriele Baldo

PEC: baldo.gabriele@epap.sicurezzapostale.it

OGGETTO: Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii..
Ditta proponente – Furegon Sergio.
Progetto - Costruzione di nr. 2 strutture agricole produttive – allevamento avicolo – richiesta in sanatoria per aver costruito una porzione di fabbricato destinato ad allevamento avicolo.
Localizzazione - comune di Montegalda, via Ghizzole n. 80.
Comuni interessati - Montegalda, Longare, Castegnero.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 4073 in data 02.02.20220, con la quale è stata comunicata l'attivazione della fase di consultazione relativamente all'intervento in oggetto.

Con riferimento alla documentazione posta a corredo dell'istanza, ed in particolare allo studio di impatto ambientale – “Relazione geologica ed idrogeologica” – capitolo 6 – “Smaltimento delle acque reflue” si rileva la necessità di ulteriori chiarimenti sulla tipologia delle acque reflue trattate e delle conseguenti soluzioni proposte per il relativo smaltimento.

Si osserva infatti a tal riguardo che il Piano di Tutela delle acque opera una distinzione tra acque reflue domestiche e acque reflue industriali, individuando conseguentemente differenti sistemi di gestione per garantire la tutela qualitativa delle acque.

A fronte di tale indicazione la relazione geologica non precisa se le acque reflue da trattare sono quelle provenienti dai soli servizi (es. bagni, spogliatoi, uffici) o anche quelle risultanti dall'attività di allevamento vera e propria. In questo ultimo caso il carico da smaltire di 2 AE non sembra compatibile con i reflui prodotti da un allevamento a giacenza media per ciclo di produzione di circa 200.000 capi.

Stando a quanto riportato dall'Art. 34 delle NTA allegate al PTA Regionale, le acque reflue prodotte da imprese dedite all'allevamento di bestiame (comma 1, lettera c) possono essere assimilate alle acque reflue domestiche se soddisfano i requisiti di qualità riportati nella tabella alla lettera e.3 del medesimo articolo e comma (vedasi Linee guida applicative DGR 80/2011 relative all'Art.34 “Effluenti di allevamento”). Diversamente, tali acque reflue vanno identificate come acque reflue industriali e smaltite con soluzioni conformi a quanto previsto dall'Art. 37 (Acque reflue industriali).

Le soluzioni di smaltimento proposte si riferiscono tutte al caso in cui le acque reflue trattate siano assimilabili alle acque reflue domestiche.

Qualora dovesse risultare che le acque di scarico sono assimilabili alle acque reflue industriali, i sistemi di smaltimento dovranno essere ovviamente ridefiniti in modo tale da essere conformi con quanto previsto dalla norma regionale per le acque reflue industriali (Art. 31 del PTA).

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Qualora venisse invece confermata l'assimilazione alle acque reflue domestiche, è avviso della scrivente Autorità che le soluzioni di smaltimento più idonee (tra quelle proposte nella relazione) siano la "dispersione tramite fitodepurazione" o la "dispersione tramite filtro percolatore anaerobico".

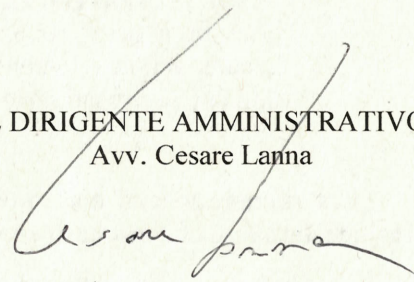
Tali soluzioni, infatti, assicurano un maggior grado di depurazione prima dell'effettiva dispersione a suolo e quindi una minor probabilità di recare pregiudizio alla qualità della prima falda superficiale (presente a 1.5 m da p.c.).

Si rileva a tal riguardo la particolare delicatezza del sito dovuta alle seguenti circostanze:

- a) il sito di progetto interessa un'area con vulnerabilità intrinseca della falda freatica tra le classi "media" e "elevata" (vedasi Carta della Vulnerabilità intrinseca della falda freatica della Pianura Veneta allegata al PTA regionale),
- b) la falda si trova a circa 70 cm dal piano campagna;
- c) il sito di progetto si trova alla distanza di circa 400 m dal fiume Bacchiglione con presumibili rapporti fiume - falda che possono favorire il movimento di una potenziale contaminazione dalla falda al Bacchiglione stesso.

Nel rimanere in attesa di ricevere, sulle problematiche sopra esposte, i necessari chiarimenti, è gradita l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Avv. Cesare Lanna



Referente

Dott. Nico Dalla Libera - nicodallalibera@distrettoalpiorientali.it

P.e. Giorgio Gris - giorgio.gris@distrettoalpiorientali.it

CS_Montegaldella_FuregonSergio_avicolo

www.alpiorientali.it

segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it

Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604